

BORN TO WORK

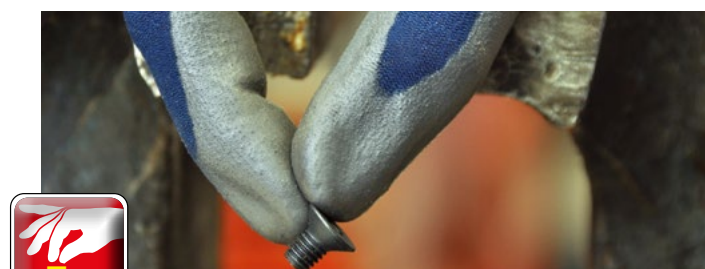
Tutti i guanti COFRA sono progettati in modo che, nelle condizioni di utilizzo prevedibili, possano offrire la protezione adeguata per l'utilizzatore. Le prestazioni dei DPI sono indicate attraverso il pittogramma e i relativi indici ad esso affiancati e sono state certificate basandosi su test di laboratorio.

EN 420:2003+A1:2009 - Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova

Definisce i requisiti legati a progettazione e fabbricazione, innocuità dei guanti, taglie, destrezza, marcature. La conformità alla EN 420:2003+A1:2009 è obbligatoria per ogni tipologia di guanto ma non ne è necessaria la marcatura. Ogni ulteriore informazione tecnica è riportata sulla nota informativa presente nell'imballaggio di ogni prodotto.

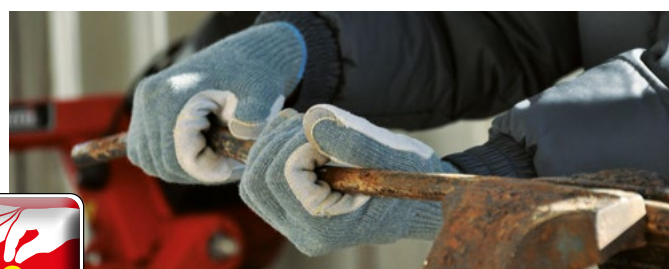
DESTREZZA

La destrezza è la capacità di manipolazione nell'eseguire movimenti con l'uso del guanto. A seconda dell'uso a cui è destinato, un guanto dovrebbe offrire il massimo di destrezza possibile. Questa dipende da numerosi fattori, per esempio lo spessore del materiale del guanto, la sua elasticità e la sua deformabilità. COFRA effettua il test della destrezza su ogni singolo guanto, in modo da poter selezionare il miglior campo d'applicazione. La normativa EN 420:2003+A1:2009 prevede diversi livelli prestazionali per un range che va da 1 (bassa destrezza) ad un massimo di 5 (massima destrezza).



EN 420

Art. LIMBER (destrezza 5), consente di maneggiare con la massima precisione anche gli oggetti più piccoli



EN 420

Art. INOX (destrezza 3), garantisce un livello elevato di protezione e resistenza del guanto, mantenendo un livello di destrezza adeguato al campo di applicazione

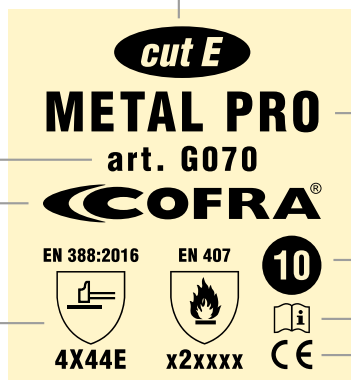
MARCATURA

Livello TDM/ISO 13997

Codice prodotto

Logo fabbricante

Pittogrammi livelli di protezione



Codice commerciale

Taglia

Consultare le informazioni per l'uso

Marcatura Comunità Europea



TAGLIE

Per ottenere il massimo comfort del guanto è opportuno scegliere la giusta taglia. Il metodo di misurazione è semplice e indicato dalla normativa generale EN 420:2003+A1:2009: basta misurare la circonferenza della mano come mostrato in figura.

Ad ogni misura della mano corrisponde una taglia del guanto; tutti i guanti della collezione COFRA hanno il bordo colorato che ne indica l'esatta taglia, come riportato in tabella:

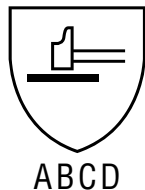


TAGLIA	6 (XS)	7 (S)	8 (M)	9 (L)	10 (XL)	11 (XXL)
Circonferenza della mano (mm)	152	178	203	229	254	279
Lunghezza della mano (mm)	160	171	182	192	204	215
Lunghezza minima del guanto (mm)*	220	230	240	250	260	270

*Per i guanti di protezione per saldatori la lunghezza minima del guanto deve essere conforme al prospetto riportato nella normativa EN 12477:2001+A1:2005 - PROTEZIONE PER SALDATORI

È possibile che la lunghezza dei guanti progettati per applicazioni speciali possa non essere in conformità ai valori della tabella taglie sopra indicata. Per una migliore e precisa indicazione fare riferimento alla tabella riportata per ogni prodotto. È inoltre probabile che la misura del guanto non si adatti perfettamente poichè la forma della mano è differente da persona a persona (una mano larga con dita corte può esserne un esempio).

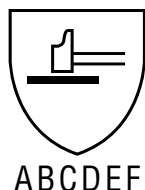
A seguito dell'adeguamento al nuovo Regolamento UE 2016/425 ed alle nuove normative sui Guanti di Protezione EN 388:2016, EN ISO 374-1:2016, EN 374-2:2015 ed EN 16523-1:2015, COFRA è impegnata nella ricertificazione di tutti i Guanti di Protezione. Per tale motivo, possono essere presenti in magazzino e sul mercato, guanti marcati ancora con le vecchie normative EN 388:2003, EN 374-1:2003, EN 374-2:2003, EN 374-3:2003. COFRA garantisce che tutte le produzioni non hanno differenze tecniche e qualitative e sono conformi alle normative vigenti.



EN 388:2003 - Guanti di protezione contro rischi meccanici

Definisce la protezione da almeno uno dei seguenti rischi meccanici (se non è raggiunto almeno il livello 1 la marcatura sarà "0"):

PRESTAZIONI	LIVELLO				
	1	2	3	4	5
A. Resistenza all'abrasione (cicli)	≥ 100	≥ 500	≥ 2000	≥ 8000	-
B. Resistenza al taglio da lama (indice)	≥ 1,2	≥ 2,5	≥ 5,0	≥ 10,0	≥ 20,0
C. Resistenza alla lacerazione (Newton)	≥ 10	≥ 25	≥ 50	≥ 75	-
D. Resistenza alla perforazione (Newton)	≥ 20	≥ 60	≥ 100	≥ 150	-



EN 388:2016 - Aggiornamento della Norma Europea EN 388:2003

Revisione della Norma EN 388 sui guanti protettivi per rischi meccanici, che accresce l'accuratezza e l'affidabilità delle prove di taglio.

La EN 388:2003 descrive il metodo di prova chiamato Coupe Test il quale calcola il numero di cicli necessari per tagliare il guanto a una pressione di 5 N (circa 500 g).

La EN 388:2016 introduce un secondo test, il TDM Test definito dalla EN ISO 13997:1999 (lama dritta, che si muove ad una distanza prefissata, soggetta a forza variabile) che sarà adottato per i guanti resistenti al taglio, mentre sarà facoltativo per i guanti meno resistenti ai quali verrà applicato il metodo di prova del Coupe Test.

Un guanto di protezione contro rischi meccanici deve avere un livello di prestazione di 1 o maggiore per almeno una delle proprietà (abrasione, taglio di lama, lacerazione e perforazione) o almeno un livello A della EN ISO 13997:1999 TDM prova di resistenza al taglio; classificate secondo i requisiti minimi per ogni livello illustrato nel prospetto seguente:

MARCATURA		LIVELLO				
		1	2	3	4	5
A. Resistenza all'abrasione (numero di sfregamenti)		≥ 100	≥ 500	≥ 2000	≥ 8000	-
B. Prova di taglio*: Resistenza al taglio da lama (indice)		≥ 1,2	≥ 2,5	≥ 5,0	≥ 10,0	≥ 20,0
C. Resistenza alla lacerazione (N)		≥ 10	≥ 25	≥ 50	≥ 75	-
D. Resistenza alla perforazione (N)		≥ 20	≥ 60	≥ 100	≥ 150	-
E. TDM*: resistenza al taglio (N) - EN ISO 13997	A	B	C	D	E	F
	≥ 2	≥ 5	≥ 10	≥ 15	≥ 22	≥ 30
F. Protezione contro l'urto - EN 13594:2015		P			ASSENTE	
		Raggiunto			Prova non eseguita	

* Per l'opacizzazione durante la prova della resistenza al taglio (indice B), i risultati della prova di taglio sono solo indicativi mentre la prova di resistenza al taglio TDM (indice E) è il risultato della prestazione di riferimento.

Se uno degli indici di marcatura è contrassegnato con:

- la lettera "X" significa che la prova non è stata eseguita o non è applicabile;
- il numero "0" significa che la prova è stata eseguita ma non è stato raggiunto il livello minimo di prestazione.

BORN TO WORK



ABCDEF

EN 407:2004 - Guanti di protezione contro rischi termici (calore e/o fuoco)

Definisce la protezione da almeno una delle seguenti fonti di calore.

La presente norma è applicabile solo congiuntamente alla EN 420; il materiale dei guanti di protezione deve corrispondere almeno al livello prestazionale 1 dell'abrasione e della resistenza allo strappo secondo la EN 388.

MARCATURA		LIVELLO			
		1	2	3	4
A. Comportamento al fuoco	Tempo di persistenza della fiamma (s)	≤ 20	≤ 10	≤ 3	≤ 2
	Tempo di incandescenza residua (s)	nessun requisito	≤ 120	≤ 25	≤ 5
B. Calore per contatto	Temperatura di contatto T _c (°C)	100	250	350	500
	Tempo di soglia t _t (s)	≥ 15	≥ 15	≥ 15	≥ 15
C. Calore convettivo	Indice di trasmissione del calore HTI (s)	≥ 4	≥ 7	≥ 10	≥ 18
D. Calore radiante	Trasmissione del calore t ₂₄ (s)	≥ 7	≥ 20	≥ 50	≥ 95
E. Piccoli spruzzi di metallo fuso	Numero di goccioline	≥ 10	≥ 15	≥ 25	≥ 35
F. Grandi proiezioni di metallo fuso	Ferro fuso (g)	30	60	120	200

Se uno degli indici di marcatura è contrassegnato con:

- la lettera "X" significa che la prova non è stata eseguita o non è applicabile;
- il numero "0" significa che la prova è stata eseguita ma non è stato raggiunto il livello minimo di prestazione.

EN 12477:2001+A1:2005 - Guanti di protezione per saldatori

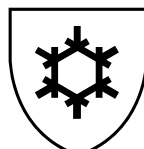
Definisce le prestazioni di saldatura dividendole tra TIPO A e TIPO B, dove il TIPO A identifica i guanti ad elevate prestazioni ma, conseguentemente, a bassa destrezza, mentre al contrario il TIPO B identifica i guanti ad alta destrezza ma con prestazioni più contenute.

REQUISITI GENERALI	Prestazione minima richiesta		
	Numero EN	TIPO A	TIPO B
Resistenza all'abrasione	EN 388	2 (500 cicli)	1 (100 cicli)
Resistenza al taglio da lama	EN 388	1 (indice 1,2)	1 (indice 1,2)
Resistenza allo strappo	EN 388	2 (25 N)	1 (10 N)
Resistenza alla perforazione	EN 388	2 (60 N)	1 (20 N)
Comportamento al fuoco	EN 407	3	2
Resistenza al calore per contatto	EN 407	1 (temperatura di contatto 100 °C)	1 (temperatura di contatto 100 °C)
Resistenza al calore convettivo	EN 407	2 (HTI ≥ 7)	-
Resistenza a piccoli spruzzi di metallo fuso	EN 407	3 (25 gocce)	2 (15 gocce)
Destrezza	EN 420	1 (diametro minimo 11 mm)	4 (diametro minimo 6,5 mm)

I guanti di TIPO B sono raccomandati quando è richiesta un'alta destrezza, come per la saldatura TIG.

I guanti di TIPO A sono raccomandati per altri procedimenti di saldatura.

TAGLIA	6 (XS)	7 (S)	8 (M)	9 (L)	10 (XL)	11 (XXL)
Lunghezza minima del guanto (mm)	300	310	320	330	340	350



ABC

EN 511:2006 - Guanti di protezione contro il freddo

Definisce la protezione da almeno una forma di freddo tra convettivo e da contatto, mentre l'impermeabilità è facoltativa:

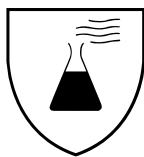
MARCATURA		LIVELLO			
		1	2	3	4
A. Freddo convettivo	Valore dell'isolamento termico I _{TR} (m ² K/W)	0,10 ≤ I _{TR} < 0,15	0,15 ≤ I _{TR} < 0,22	0,22 ≤ I _{TR} < 0,30	0,30 ≤ I _{TR}
B. Freddo da contatto	Resistenza termica R (m ² K/W)	0,025 ≤ R < 0,050	0,050 ≤ R < 0,100	0,100 ≤ R < 0,150	0,150 ≤ R
C. Impermeabilità all'acqua *		1 Raggiunto		0 Non raggiunto	

*Il livello di prestazione 1 indica che non si è verificato alcun passaggio di acqua alla fine del periodo di prova. Quando questo requisito non è soddisfatto, allora viene indicato un livello di prestazione 0 ed il guanto se bagnato può perdere le proprie capacità isolanti.

Se uno degli indici di marcatura è contrassegnato con:

- la lettera "X" significa che la prova non è stata eseguita o non è applicabile;
- il numero "0" significa che la prova è stata eseguita ma non è stato raggiunto il livello minimo di prestazione.

EN ISO 374-1



EN ISO 374-1:2016 (sostituisce la EN 374-1:2003) - Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microrganismi pericolosi

Parte 1: Terminologia e requisiti prestazionali per rischi chimici

Specifica i requisiti dei guanti destinati a proteggere l'utilizzatore contro i prodotti chimici pericolosi e definisce i termini da utilizzare.

EN 374-2:2014 (sostituisce la EN 374-2:2003) - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi pericolosi

Parte 2: Determinazione della resistenza alla penetrazione

Specifica un metodo di prova per la resistenza alla penetrazione di guanti di protezione contro i prodotti chimici e/o i microrganismi pericolosi.

I guanti sottoposti a prova devono superare la prova di perdita d'aria (verificandone l'assenza di fori sulla superficie in seguito alla pressurizzazione con aria della parte interna del guanto) e/o la prova di perdita d'acqua (verificandone l'assenza di gocce sulla superficie esterna in seguito al riempimento del guanto con acqua).

Tali prove devono essere effettuate in conformità alla ISO 2859 rispettandone i livelli di collaudo ed i livelli di qualità accettabili (AQL) previsti e/o stabiliti per la garanzia della qualità durante la produzione. Tale AQL (Accepted Quality Level) valuta la qualità di ogni lotto di produzione determinandone la probabilità di trovare fori. Per tale ragione ad un AQL più basso (ad esempio di 0,65 piuttosto che di 1,5) corrisponderà una probabilità statistica inferiore di trovare difetti/fori.

LIVELLO DI PRESTAZIONE	UNITÀ DI LIVELLO DI QUALITÀ ACCETTABILE (AQL)	LIVELLI DI COLLAUDO
Livello 3	< 0,65	G1
Livello 2	< 1,5	G1
Livello 1	< 4,0	S4

EN ISO 374-1 / Type A



UVWXYZ

EN 16523-1:2015 (sostituisce la EN 374-3:2003) - Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici

Parte 1: Permeazione dei prodotti chimici liquidi potenzialmente pericolosi in condizioni di contatto continuo

Specifica un metodo di prova per la determinazione della resistenza dei guanti alla permeazione di prodotti chimici liquidi potenzialmente pericolosi in condizioni di contatto continuo (il metodo non è applicabile alla valutazione delle miscele chimiche, tranne che per le soluzioni acquose).

La resistenza alla permeazione di tali prodotti chimici viene valutata misurandone il relativo tempo di attraversamento dalla superficie esterna del guanto alla superficie interna a contatto con la pelle. In base a tale misurazione la resistenza del guanto viene indicata dal relativo livello di prestazione di permeazione che va da 1 a 6, come di seguito riportato:

EN ISO 374-1 / Type B



XYZ

EN ISO 374-1 / Type C



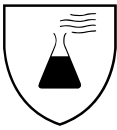
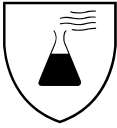
TEMPO DI ATTRAVERSAMENTO MISURATO (min)	LIVELLO DI PRESTAZIONE DI PERMEAZIONE
> 10	1
> 30	2
> 60	3
> 120	4
> 240	5
> 480	6

BORN TO WORK

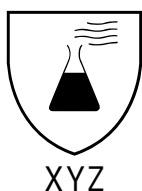
L'elenco dei prodotti chimici che è possibile testare secondo la EN 16523-1:2015 comprende oltre i 12 prodotti chimici già presenti nella precedente EN 374-3:2003 (relativi alle lettere che vanno dalla A alla L) ulteriori 6 prodotti chimici (relativi alle lettere che vanno dalla M alla T) per un totale di 18 prodotti chimici di seguito riportati:

LETTERA CODICE	PRODOTTO CHIMICO	NUMERO CAS	CLASSE
A	Metanolo	67-56-1	Alcol primario
B	Acetone	67-64-1	Chetone
C	Acetonitrile	75-05-8	Composto di nitrile
D	Diclorometano	75-09-2	Idrocarburo clorurato
E	Disolfuro di carbonio	75-15-0	Zolfo contenente composto organico
F	Toluene	108-88-3	Idrocarburo aromatico
G	Dietilamina	109-89-7	Ammina
H	Tetraidrofurano	109-99-9	Composto eterociclico e di etere
I	Acetato d'etile	141-78-6	Estere
J	n-eptano	142-82-5	Idrocarburo saturo
K	Idrossido di sodio 40%	1310-73-2	Base inorganica
L	Acido solforico 96%	7664-93-9	Acido minerale inorganico, ossidante
M	Acido nitrico 65%	7697-37-2	Acido minerale inorganico, ossidante
N	Acido acetico 99%	64-19-7	Acido organico
O	Idrossido di ammonio 25%	1336-21-6	Base inorganica
P	Perossido di idrogeno 30%	7722-84-1	Perossido
S	Acido fluoridrico 40%	7664-39-3	Acido minerale inorganico
T	Formaldeide 37%	50-00-0	Aldeide

Secondo le loro prestazioni di permeazione, i guanti di protezione contro i prodotti chimici sono classificati in tre tipi (a partire dal 21/04/2018 secondo la EN 16523-1:2015):

TIPOLOGIA DEL GUANTO	MARCATURA	REQUISITI	
		Penetrazione	Permeazione
Tipo A	EN ISO 374-1 / Type A  UVWXYZ	I guanti di protezione non devono presentare perdite quando sono sottoposti alla prova di perdita d'aria ed alla prova di perdita d'acqua.	Le prestazioni di permeazione devono essere almeno di livello 2 per un minimo di sei prodotti chimici di prova.
Tipo B	EN ISO 374-1 / Type B  XYZ	I guanti di protezione non devono presentare perdite quando sono sottoposti alla prova di perdita d'aria ed alla prova di perdita d'acqua.	Le prestazioni di permeazione devono essere almeno di livello 2 per un minimo di tre prodotti chimici di prova.
Tipo C	EN ISO 374-1 / Type C  XYZ	I guanti di protezione non devono presentare perdite quando sono sottoposti alla prova di perdita d'aria ed alla prova di perdita d'acqua.	Le prestazioni di permeazione devono essere almeno di livello 1 per un minimo di un prodotto chimico di prova.

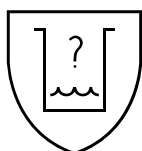
Durante il periodo di transizione che andrà fino al 21 Aprile 2023 sarà comunque possibile trovare i pittogrammi relativi alla precedente EN 374-3:2003, ovvero:



XYZ

Protezione da prodotti chimici

Il guanto marcato con il pittogramma a lato raggiunge un livello prestazionale di permeazione minimo pari a 2 ad almeno tre prodotti chimici



Impermeabilità all'acqua e bassa protezione chimica

Il guanto marcato con il pittogramma a lato ("Bassa protezione chimica e Impermeabilità all'acqua") risulta conforme alla prova di penetrazione e raggiunge un livello prestazionale di permeazione almeno pari a 2 (e quindi un tempo di passaggio di almeno 30 minuti) a meno di tre prodotti chimici dell'elenco.

BORN TO WORK

EN 374-4:2013 - Guanti di protezione contro prodotti chimici e microrganismi

Parte 4: Determinazione della resistenza alla degradazione per i prodotti chimici

Specifica il metodo di prova per la determinazione della resistenza dei materiali dei guanti di protezione alla degradazione per contatto continuo con prodotti chimici pericolosi.

La degradazione è un'alterazione dannosa di una o più caratteristiche del materiale del guanto di protezione dovuta al contatto con un prodotto chimico. Tra queste alterazioni è possibile includere sfaldamento, rigonfiamento, disgregazione, infragilimento, variazione di colore, variazione di dimensioni, aspetto, indurimento e ammorbidimento. Tale resistenza alla degradazione è determinata misurando la variazione percentuale della resistenza alla perforazione del materiale del guanto in seguito a contatto continuo (per un'ora) della sua superficie esterna con il prodotto chimico in esame.

EN ISO 374-5:2016



EN ISO 374-5:2016 - Guanti di protezione contro i prodotti chimici e microrganismi pericolosi

Parte 5: Terminologia e requisiti prestazionali per rischi da microrganismi

Specifica i requisiti e i metodi di prova dei guanti destinati a proteggere l'utilizzatore contro i microrganismi, ovvero contro quegli agenti microbiologici quali i batteri, i virus o i funghi.

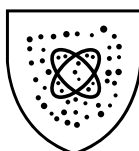
EN ISO 374-5:2016



VIRUS

Vengono considerati resistenti ai batteri ed ai funghi quei guanti che non presentano perdite quando sottoposti alla prova di resistenza alla penetrazione definita dalla EN 374-2:2014 e, quindi, quando superano la relativa prova di perdita sia d'aria che d'acqua. Vengono considerati, invece, resistenti anche ai virus (oltre che ai batteri ed ai funghi) quei guanti che sottoposti a prova secondo la ISO 16604:2004 (Procedura B) non presentano alcun trasferimento rilevabile (<1 PFU/ml) del batteriofago Phi-X174.

TIPOLOGIA DEL GUANTO	MARCATURA	REQUISITI	
		Penetrazione	Protezione contro virus
Guanti di protezione contro batteri e funghi	EN ISO 374-5:2016 	✓	-
Guanti di protezione contro virus, batteri e funghi	EN ISO 374-5:2016  VIRUS	✓	✓



EN 421:1994 - Guanti di protezione contro le radiazioni ionizzanti e la contaminazione radioattiva

Specifica i requisiti ed i metodi di prova per i guanti destinati a proteggere contro le radiazioni ionizzanti e la contaminazione radioattiva. Per i guanti che forniscono protezione contro la contaminazione da particolato radioattivo, deve essere utilizzato il pittogramma a lato. Inoltre, il guanto deve essere impermeabile e deve superare la prova di penetrazione prevista dalla norma EN 374.

EN
455



EN 455 - Guanti medicali monouso

EN 455-1:2000 - Assenza di fori. Requisiti e prove

Specifica i requisiti e fornisce il metodo per la prova dei guanti medicali monouso al fine di determinare l'assenza di fori (prova di tenuta d'acqua per la rilevazione di fori, campionamento, livello di controllo e AQL).

EN 455-2:2011 - Requisiti e prove per le proprietà fisiche

Specifica i requisiti e fornisce i metodi di prova per le proprietà fisiche dei guanti medicali monouso (dimensioni e resistenza), al fine di assicurare durante il loro utilizzo un adeguato livello di protezione del paziente e dell'utilizzatore dalla reciproca contaminazione.

EN 455-3:2006 - Requisiti e prove per la valutazione biologica

Specifica i requisiti relativi alla valutazione della sicurezza biologica dei guanti medicali monouso. Essa fornisce i requisiti relativi all'etichettatura ed al confezionamento dei guanti, nonché alla divulgazione delle informazioni relative ai metodi di prova impiegati.

EN 455-4:2009 - Requisiti e prove per la determinazione della durata di conservazione

Specifica i requisiti per la durata di conservazione dei guanti medicali monouso. Essa specifica inoltre i requisiti per l'etichettatura e la divulgazione delle informazioni relative ai metodi di prova utilizzati.

BORN TO WORK

**EN
16350**

EN 16350:2014 - Guanti di protezione - Proprietà elettrostatiche

La norma fornisce requisiti aggiuntivi per i guanti di protezione che sono indossati in aree in cui esistono o potrebbero essere presenti zone infiammabili o esplosive. Essa specifica un metodo di prova e requisiti per le prestazioni, la marcatura e le informazioni per minimizzare i rischi di esplosione. La norma non tratta la protezione dei dispositivi elettronici, la protezione contro le tensioni di alimentazione, i guanti di materiale isolante per lavori sotto tensione (EN 60903), i guanti di protezione per saldatori (EN 12477).

EN 1149-2:1997 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche

Parte 2: Metodo di prova per la misurazione della resistenza elettrica attraverso un materiale (resistenza verticale)

La norma specifica un metodo di prova per la misurazione della resistenza elettrica verticale dei materiali degli indumenti di protezione. La norma non è applicabile per la protezione contro la tensione di rete.



EN 1149-1:2006 - Indumenti di protezione - Proprietà elettrostatiche

Parte 1: Metodo di prova per la misurazione della resistività di superficie

La norma specifica un metodo di prova per materiali destinati ad essere utilizzati nella fabbricazione di indumenti (o guanti) di protezione che dissipano cariche elettrostatiche, per evitare scariche che possano innescare incendi.

Direttiva EU 1999/92/CE - ATEX (ATmosphères EXplosibles)

La Direttiva EU 1999/92/CE (direttiva ATEX) prescrive le misure per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori che possono essere esposti al rischio di atmosfere esplosive. I guanti COFRA soddisfano tutti i requisiti inerenti ai materiali e alla progettazione richiesti dalla norma UNI EN 16350:2014 (proprietà elettrostatiche) evitando che scariche elettrostatiche possano innescare incendi, quindi rendendo il guanto idoneo all'utilizzo negli ambienti ATEX (CEN/CLC/TR 16832:2015).



EN ISO 17231:2011 - Cuoio - Prove fisiche e meccaniche - Determinazione dell'idrorepellenza del cuoio per abbigliamento

Viene valutata la idrorepellenza dello strato di pelle, determinando la percentuale di assorbimento dell'acqua. Il risultato è espresso in termini percentuali.



EN ISO 14419:2010 - Tessili - Oleorepellenza - Prova di resistenza agli idrocarburi

Viene valutata l'oleorepellenza dello strato superficiale, testando la resistenza all'assorbimento da parte di una serie di liquidi idrocarburi aventi differenti tensioni superficiali. Il risultato può raggiungere valori compresi tra il livello 0 ed il livello 8.



Regolamenti europei relativi al contatto con gli alimenti

I prodotti destinati al contatto diretto con gli alimenti devono riportare il pittogramma "bicchiere e forchetta", richiamando la conformità al Regolamento CE n.1935/2004 ("Materiali ed oggetti destinati al contatto con prodotti alimentari") e, per quanto riguarda i guanti in particolare, anche al più specifico Regolamento UE n.10/2011 ("Materiali ed oggetti in plastica destinati al contatto con prodotti alimentari"). Ciò significa che tutti i materiali utilizzati per la realizzazione del guanto non devono costituire alcun pericolo per la salute umana e non devono comportare alcuna modifica o deterioramento degli alimenti. A tal fine i prodotti alimentari sono classificati in 5 gruppi e viene testata la conformità del guanto al contatto con ognuno di essi. In ultima analisi, quindi, un guanto può essere adatto per il contatto con alcuni gruppi di alimenti e non per gli altri. Per una corretta informazione circa le tipologie di alimenti opportune per ogni guanto le aziende produttrici devono rilasciare informazioni tramite la Dichiarazione di Conformità.



OEKO-TEX®

Il marchio OEKO-TEX® è una Certificazione Volontaria di Prodotto con la quale l'Azienda certificata si impegna a mantenere nel tempo le caratteristiche di non nocività dei propri prodotti. Il marchio OEKO-TEX® Standard 100 garantisce che i prodotti tessili (o accessori dei prodotti tessili, anche metallici) non contengono o rilasciano sostanze nocive per la salute dell'uomo (pesticidi, metalli pesanti, formaldeide, ammine aromatiche, coloranti allergizzanti ecc.). I guanti certificati OEKO-TEX® sono perfettamente conformi ai requisiti imposti dalla norma EN 420:2003+A1:2009 e rispettano i requisiti dell'allegato XVII del REACH (regolamento 552/2009) che hanno come campo di applicazione il prodotto tessile.

REACH

Allo scopo di tutelare la salute dei consumatori, l'Unione Europea ha emanato il Regolamento Reach (entrato in vigore il 1° Giugno 2007) che vieta l'utilizzo di talune sostanze chimiche. COFRA garantisce la conformità al Regolamento Reach di tutti i guanti; essi non contengono sostanze vietate o limitate (Ammine aromatiche e 4-aminoazobenzene derivate da azocoloranti, metalli pesanti, ftalati, ecc.) e, per garantire ciò, vengono effettuati controlli su tutti i tessuti e accessori utilizzati durante le fasi di produzione.



TP TC 019/2011

Regolamento tecnico sulla sicurezza dei dispositivi di protezione individuali posti in circolazione nel territorio dell'unione doganale euroasiatica.